

# HAMELIN A.P.S.

Sede in Bologna - Via Zamboni, 15  
Codice fiscale 92047890378 - Partita IVA 04332650375

Iscritto al Registro Unico Terzo Settore n. 37.727  
Sezione B – Associazioni di Promozione Sociale  
Attività di interesse generale svolta: Art. 5, co. 1, lett. i), d), k), l), v), w) D.lgs. n. 117/2017

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

### STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli E.T.S. di non minori dimensioni (vale a dire per gli E.T.S. con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: **HAMELIN APS**
- Codice fiscale: **92047890378**
- Partita iva: **04332650375**
- Forma giuridica: **Associazione non riconosciuta**
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: **Associazione di Promozione Sociale**
- Possesso della personalità giuridica: no

### MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di alcune attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (C.T.S.).

Segnatamente, le attività di interesse generale di cui all'art. 5 C.T.S. richiamate nello statuto sono le seguenti:

- *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS (lett. i));*
- *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d));*
- *organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (lett. k));*
- *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l));*
- *promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v));*
- *promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w)).*

Nello specifico, come indicato anche statutariamente, l'Ente organizza, a mero titolo esemplificativo, le seguenti attività di interesse generale, comprese in quelle precedentemente individuate di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017:

1) Attivare incontri, progetti, interventi, tesi alla formazione ed all'aggiornamento del personale scolastico e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso:

- l'organizzazione di iniziative di aggiornamento didattico e metodologico per il personale scolastico e gli insegnanti;
- l'organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere l'educazione ai media e lo sviluppo della cultura digitale.
- la promozione dell'inclusione scolastica e sociale.

2) Far emergere la Letteratura per l'Infanzia, attraverso:

- lo studio e la ricerca nel *corpus* della Letteratura per l'infanzia tesi all'arricchimento qualitativo e quantitativo dell'apparato critico ad essa inerente, con la produzione e pubblicazione di materiali quali una rivista, saggi e bibliografie, distribuiti in scuole, biblioteche, librerie;
- incontri, progetti, interventi tesi a diffondere la presa di coscienza della Letteratura per l'Infanzia e la conoscenza di tutti i suoi aspetti, i suoi temi, i suoi generi e le sue fasi storiche;
- incontri, progetti, interventi tesi a inserire a pieno titolo la Letteratura per l'Infanzia nel contesto della Letteratura in generale e di tutti gli altri linguaggi comunicativi ed artistici della nostra contemporaneità.

3) La promozione della lettura in tutte le sue "forme", mediante:

- la lettura e lo studio di ogni espressione artistica tesi all'analisi, alla comparazione e all'individuazione della peculiarità di ogni linguaggio;
- incontri, progetti, interventi tesi a diffondere la concezione della lettura come conoscenza e come viatico ineliminabile per conquistare la coscienza di sé, una visione matura e consapevole della realtà attorno a sé;
- incontri, progetti, interventi tesi a diffondere una solida coscienza dei diversi linguaggi comunicativi, la consapevole fruizione e produzione di essi;

4) Promuovere la lettura consapevole con il fine di sensibilizzare il lettore alla parola, al racconto, all'immagine, attraverso l'organizzazione di:

- interventi, letture collettive, letture animate, tese al recupero della lettura come piacere;
- interventi, letture, progetti, tesi al recupero del piacere dell'affabulazione, della narrazione di storie in

ogni sua forma.

5) La divulgazione di una pedagogia “visiva”, mediante:

- lo studio della storia dell’illustrazione e del fumetto a partire dalle origini fino alla contemporaneità e produzione di materiale critico ad esso inerente: articoli, saggi, bibliografie tematiche;
- la promozione del fumetto e dell’illustrazione nelle scuole attraverso laboratori con operatori culturali ed incontri con gli artisti, tesi alla diffusione tra bambini e ragazzi di un ricco patrimonio artistico, prezioso supporto per un’educazione al visivo ed un’interpretazione critica delle immagini cui quotidianamente si è sottoposti;
- la divulgazione stimolante del *medium* attraverso l’organizzazione di corsi di storia del fumetto e seminari aperti ad un pubblico di tutte le età, tenuti da esperti e da artisti di fama internazionale;
- l’organizzazione di concorsi e *workshop* tenuti da autori di fama internazionale rivolti a giovani artisti per stimolarli a produrre illustrazioni e storie a fumetti e coltivare la loro passione anche in funzione di un avviamento professionale;
- l’organizzazione di mostre autoriali, personali o collettive, itineranti nell’intero territorio nazionale ed internazionale, anche destinate a fini specificamente didattici;
- l’organizzazione di convegni coinvolgenti istituzioni, case editrici, docenti universitari ed esperti di fumetto e illustrazione, che possano stimolare un proficuo dialogo con il pubblico interessato ed un’elaborazione di nuove strategie per la creazione di eventi culturali in città.

6) La sollecitazione della società civile al rispetto delle differenze di genere ed al ripudio delle intolleranze in tutte le sue forme, attraverso:

- interventi per la diffusione e l’attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo;
- azioni di contrasto all’omofobia e al bullismo in genere;
- la promozione e la valorizzazione della condizione femminile;
- la prevenzione e il contrasto ad ogni violenza e discriminazione sessista;
- la promozione dell’inclusione sociale e scolastica delle minoranze.

In genere, tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d’ignoranza, d’intolleranza, di violenza, di censura, d’ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d’intervento dell’Associazione.

In aggiunta alle indicate attività di interesse generale *ex art. 5 C.T.S.*, l’Ente può poi esercitare anche attività diverse ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. 117/2017, trattandosi di possibilità prevista statutariamente, benché con modalità secondarie e strumentali alle prime.

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

---

L’ente è stato iscritto nella sezione "B" - A.P.S. del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), all’esito della procedura di trasmigrazione dal Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, con decorrenza 05.07.2022.

Quanto al profilo fiscale, nelle more dell’esercizio a cui afferisce la presente Relazione di Missione, l’ente ha mutato la propria natura, passando da “Ente non commerciale” a “Ente commerciale”, in ragione della preponderanza – valutata a consuntivo – delle entrate commerciali su quelle aventi natura liberale.

Segnatamente, non potendo ancora definitivamente applicarsi le disposizioni contenute al Titolo X del D. Lgs. n. 117/2017 (destinate ad entrare in vigore, così come previsto dall’art. 104, co. 2 C.T.S., solo dal periodo d’imposta successivo a quello in cui interverrà l’autorizzazione di cui all’art. 101, co. 10 D. Lgs. 117/2017

attesa dalla Commissione Europea), l'ente applica le disposizioni contenute nel Titolo II - capo III del D.P.R. 26 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi). In particolare, ai sensi dell'art. 148, co. 2 T.U.I.R., sono state considerate commerciali tutte le entrate che, indipendentemente dalla natura – pubblica o privata – del soggetto nei cui confronti è stata resa la prestazione e/o la cessione da cui hanno tratto origine, si sostanziano in corrispettivi specifici, atti ad attestare il sinallagma del rapporto contrattuale: detti componenti reddituali, atteso il carattere abituale delle operazioni da cui si originano, hanno quindi concorso alla formazione del reddito complessivo dell'Ente come componenti di reddito d'impresa. Appare peraltro opportuno segnalare che non è stato possibile applicare la cd. “decommercializzazione” di tali corrispettivi specifici a norma dell'art. 148, co. 3 T.U.I.R., giacché nelle more del periodo d'imposta le attività sono state rivolte esclusivamente nei confronti di terzi e non anche nei confronti degli associati che, invero, ne hanno reso possibile – tramite l'apporto, per lo più gratuito e volontario, del loro lavoro – la realizzazione.

Tenuto conto di tali considerazioni di carattere generale, sono quindi state puntualmente determinate le entrate fiscalmente commerciali – vale a dire i corrispettivi derivanti dalle prestazioni rese a soggetti terzi, anche a fronte di appositi contratti con enti pubblici – e quelle non commerciali – quote associative, erogazioni liberali e contributi elargiti a fronte di convenzioni generiche – e, in ragione della prevalenza delle prime sulle seconde, HAMELIN A.P.S. ha acquisito natura fiscale di “Ente Commerciale”, con la conseguente attrazione a imposizione fiscale – a fini IRAP e IRES – di tutti i componenti economici reddituali come reddito d'impresa, ai sensi del D.P.R. n. 917/1986, art. 55 e art. 81. Si dà atto, pertanto, che nei termini di legge, l'Ente trasmetterà all'Amministrazione Finanziaria, i modelli dichiarativi adottati anche dagli Enti lucrativi.

Per quanto occorrer possa, si precisa infine che, alla data di redazione della presente Relazione di Missione, l'autorizzazione *ex art.* 101, co. 10 D. Lgs. n. 117/2017 non è ancora stata rilasciata dalla Commissione Europea, sicché gli illustrati criteri, guideranno inevitabilmente la determinazione del reddito imponibile anche per il periodo d'imposta in corso (2024).

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

---

L'ente ha la propria sede legale in Bologna, via Zamboni n. 15.  
Non dispone di altre sedi operative.

Le attività effettivamente svolte nelle more del periodo associativo 2023, suddivise per trimestre, vengono di seguito schematizzate, indicandone la rilevanza nell'ambito dei vari progetti cui l'Ente ha partecipato.

### Nel primo trimestre:

- realizzazione di attività educative e formative rivolte a un pubblico di adolescenti e di adulti: nello specifico il progetto di educazione alla lettura *Xanadu*;
- organizzazione delle attività previste durante *Bologna Children's book Fair*;
- ideazione, progettazione e organizzazione di *BOOM! Crescere nei libri*, festival di letteratura per l'infanzia;
- ideazione, progettazione e organizzazione delle attività per *BOOM! a scuola*;
- redazione di un numero della rivista, dedicato al convegno *Perché leggere oggi?* in uscita per *Bologna Children's book Fair*;
- realizzazione del catalogo Alfabeto Alemagna in uscita per *Bologna Children's book Fair*;
- ideazione e realizzazione della mostra “*Le cose preziose*” di Beatrice Alemagna;
- ideazione e realizzazione della mostra “*Tana libera tutti*” di Camille Jourdy e Lolita Séchan.

### Nel secondo trimestre:

- realizzazione delle ultime attività educative e formative, prima della pausa estiva, rivolte a un pubblico di adolescenti e di adulti: nello specifico il progetto di educazione alla lettura *Xanadu*;

- organizzazione della prima fase del progetto “*Prendi e scopri*” (prot. 2021-LG3-00330), attività sul libro-gioco per bambine e bambini 0-6 anni;
- progettazione e organizzazione della prima fase del progetto “*Una biblioteca tutta per sé*”;
- progettazione editoriale dei prossimi numeri della rivista *Hamelin*;
- ideazione dei Campi estivi in collaborazione con il dipartimento didattico della Fondazione Cineteca;
- partecipazione all’istruttoria sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza indetta dal Comune di Bologna;
- organizzazione di visite guidate, per scuole e famiglie, alle mostre in occasione di *BOOM! Crescere nei libri*;
- laboratori, incontri e attività con autori e autrici in classe a conclusione di *BOOM! a scuola*;
- conclusione del progetto *LXL- Leggere per leggere Bologna*.

Nel terzo trimestre le attività con le scuole e le biblioteche hanno avuto, per forza di cose, un arresto dovuto alle vacanze estive e le attività si sono quindi concentrate su:

- progettazione di alcune attività editoriali, come i numeri della rivista “*Hamelin*” e della collana “*Oblò*”;
- ideazione del programma *Lector Ragazzi* all’interno del festival *Lectorinfabula*;
- ideazione delle attività per “*Una biblioteca tutta per sé*”;
- ideazione e programmazione della rassegna “*Ad occhi aperti*”.

Nel quarto trimestre:

- avvio della ventesima edizione del progetto di educazione alla lettura *Xanadu*;
- realizzazione del festival “*Ad occhi aperti*”;
- inizio delle attività per il progetto sulla parità di genere e il contrasto alla violenza “*Una biblioteca tutta per sé*”;
- realizzazione dei corsi previsti per Scuola *Hamelin*;
- realizzazione del programma all’interno del progetto “*Prendi e scopri*”;
- ideazione del festival *BOOM! Crescere nei libri* e di *BOOM! a scuola*;
- progettazione delle attività durante *Bologna children’s Book Fair*.

Tutte le attività indicate rientrano in quelle di interesse generale di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

Pur trattandosi di possibilità prevista statutariamente, nelle more del 2023, l’Ente non ha quindi implementato attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell’art. 6 del C.T.S.

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è di Nr. Associati 73 (settantatré) così suddivisi:

- Fondatori: 2, nelle persone di Emilio Varrà e Giordana Piccinini, rispettivamente Presidente e Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Ordinari: 71.

Durante l’anno gli associati hanno generalmente partecipato attivamente alla vita dell’ente ed alle assemblee sociali. Segnatamente, nelle more del 2023, si sono tenute n. 2 Assemblee (in data 09.01.2023 e in data 20.06.2023): nell’ambito della prima, avente all’o.d.g. la determinazione dei compensi al Consiglio Direttivo, hanno partecipato – in presenza o per delega – n. 37 soci (oltre all’intero Consiglio Direttivo); la seconda, avente all’o.d.g. l’approvazione del Bilancio E.T.S. 2022, ha constatato della presenza – in presenza o per delega – di n. 31 associati, oltre all’intero Consiglio Direttivo.

Si precisa che la maggior parte delle attività foriere di entrate, vengono svolte nei confronti di soggetti terzi. Gli Associati, che prestano la loro attività in favore dell'ente per lo più in forma libera e volontaria, trovano nell'Ente un luogo culturale d'incontro.

Per quanto occorrer possa, si specifica che nelle more del periodo associativo a cui afferisce l'informativa resa con la presente Relazione di Missione, il Consiglio Direttivo dell'Ente si è riunito n. 13 volte, adunanze nell'ambito delle quali si è potuta apprezzare la partecipazione attiva di tutti Consiglieri.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-*bis* e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

### **INTRODUZIONE**

---

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-*bis* del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

---

Conformemente al disposto dell'art. 2423-*bis* del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE**

---

Si dà atto che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

---

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

---

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti per come definiti dall'OIC 29, ovvero errori che *“individualmente, o insieme ad altri errori, possono influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio”*.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO**

---

Nella redazione del presente Bilancio, così come in quello precedente, sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Non si rilevano, pertanto, problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di Missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di Missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali. Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio. Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprehensive del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02); nella quadratura del Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra il Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e il Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 marzo 2020.

\*\*\*

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, si espongono, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

---

### **Immobilizzazioni immateriali**

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni materiali attengono unicamente a macchine d'ufficio elettroniche, ammortizzate al 20%. Si specifica che, come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a



giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l’impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria. Al pari, si dà atto che non è stata effettuata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali per perdita durevole di valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie attengono a depositi cauzionali scadenti oltre l’esercizio successivo, esposti negli schemi di bilancio al valore nominale.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale in assenza dello stanziamento di un fondo di svalutazione, ritenuto non necessario in ragione delle condizioni economiche generali dei debitori.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Al termine dell’esercizio 2023 non si è ritenuto necessario provvedere ad alcun accantonamento a fondi di tale natura.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 non vi sono poste creditorie indicate a fronte di versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) Immobilizzazioni immateriali

L'ente non possiede immobilizzazioni immateriali.

#### II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto. Si specifica che in corrispondenza della colonna "Incrementi" sono indicate le variazioni intervenute per effetto delle acquisizioni, mentre la colonna "Decrementi" acclude gli effetti degli ammortamenti stanziati. Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi i beni strumentali interamente ammortizzati.

| Voce di bilancio                       | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|--|----------------|------------|------------|--------------|
| Terreni e fabbricati                   |                |            |            |              |
| Impianti e macchinari                  |                |            |            |              |
| Attrezzature industriali e commerciali |                |            |            |              |
| Altri beni                             | 2.228          |            | 777        | 1.451        |
| - Mobili e arredi                      |                |            |            |              |
| - Macchine di ufficio elettroniche     | 2.228          |            | 777        | 1.451        |
| - Autovetture e motocicli              |                |            |            |              |
| - Automezzi                            |                |            |            |              |
| - Beni diversi dai precedenti          |                |            |            |              |
| <b>Totali</b>                          | <b>2.228</b>   | <b>0</b>   | <b>777</b> | <b>1.451</b> |

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

| Descrizione                       | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni   | Totale imm.ni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|--------------|-------------------------|
| Costo storico                     |                      |                       |              | 15.636       | 15.636                  |
| Rivalutazioni esercizi precedenti |                      |                       |              |              |                         |
| Fondo ammortamento iniziale       |                      |                       |              | 13.408       | 13.408                  |
| Svalutazioni esercizi precedenti  |                      |                       |              |              |                         |
| <b>Saldo a inizio esercizio</b>   |                      |                       |              | <b>2.228</b> | <b>2.228</b>            |
| Acquisizioni dell'esercizio       |                      |                       |              |              |                         |
| Trasferimenti da altra voce       |                      |                       |              |              |                         |
| Trasferimenti ad altra voce       |                      |                       |              |              |                         |

|   |              |              |
|---|--------------|--------------|
| Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico | 11.752       | 11.752       |
| Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to   | 11.752       | 11.752       |
| Rivalutazioni dell'esercizio                |              |              |
| Ammortamenti dell'esercizio                 | 777          | 777          |
| Svalutazioni dell'esercizio                 |              |              |
| Altre variazioni                            |              |              |
| Totale variazioni                           | -777         | -777         |
| <b>Saldo finale</b>                         | <b>1.451</b> | <b>1.451</b> |
| Costo storico                               | 3.884        | 3.884        |
| Rivalutazioni                               |              |              |
| Fondo ammortamento finale                   | 2.433        | 2.433        |
| Svalutazioni                                |              |              |

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da un deposito cauzionale con scadenza a medio-lungo termine.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

|   | Crediti immobilizzati verso imprese controllate | Crediti immobilizzati verso imprese collegate | Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|---|---|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore iniziale                             |   |   |  |                                   |                              |
| Rivalutazioni precedenti                    | esercizi  |   |  |                                   |                              |
| Svalutazioni precedenti                     | esercizi  |   |  |                                   |                              |
| Valore di inizio esercizio                  |   |   |  | 1.500                             | 1.500                        |
| Incrementi dell'esercizio                   |   |   |  |                                   |                              |
| Trasferimenti da altra voce                 |   |   |  |                                   |                              |
| Trasferimenti ad altra voce                 |   |   |  |                                   |                              |
| Decrementi dell'esercizio                   |   |   |  |                                   |                              |
| Rivalutazioni dell'esercizio                |   |   |  |                                   |                              |
| Svalutazioni dell'esercizio                 |   |   |  |                                   |                              |
| Variazioni nell'esercizio                   |   |   |  |                                   |                              |
| <b>Valore di fine esercizio</b>             |   |   |  | <b>1.500</b>                      | <b>1.500</b>                 |
| Quota scadente entro l'esercizio            |   |   |  |                                   |                              |
| Quota scadente oltre l'esercizio            |   |   |  | 1.500                             | 1.500                        |
| di cui di durata residua superiore a 5 anni |   |   |  |                                   |                              |

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

Al termine dell'esercizio non sono presente rimanenze.

### II) Crediti

## Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante    | 49.242                     | 39.859                    | 89.101                   | 89.101                           |                                  |   |
| Crediti verso associati e fondatori                               |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti verso enti pubblici                                       | 175.000                    | -74.550                   | 100.450                  | 100.450                          |                                  |   |
| Crediti verso soggetti privati per contributi                     | 8.559                      |                           | 8.559                    | 8.559                            |                                  |   |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa                  |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti verso altri enti del Terzo settore                        |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante   | 13.034                     | -13.034                   |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante                 |                            | 8.000                     | 8.000                    | 8.000                            |                                  |   |
| Crediti da 5xmille  |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante   |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante               | 15.810                     | -15.810                   |                          |                                  |                                  |   |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>             | <b>261.645</b>             | <b>-55.535</b>            | <b>206.110</b>           | <b>206.110</b>                   |                                  |   |

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Specificamente, con riferimento alle voci riepilogate nel precedente prospetto tabellare, si specifica:

- I crediti v/clienti attengono a prestazioni fatturate e non ancora rimosse al termine dell'esercizio. Non è stato necessario rilevare alcun provento di competenza come "fatture da emettere";
- I crediti v/enti pubblici attengono alla contabilizzazione dei contributi pubblici che, benché già deliberati, non erano ancora stati materialmente accreditati al termine del periodo amministrativo. Segnatamente, la voce acclude il credito vantato dall'Ente nei confronti della Regione Emilia-Romagna (€uro 51.100, quale contributo complessivo a valere sui progetti "Una biblioteca tutta per sé" e "Ad occhi aperti"), del Comune di Bologna (€uro 46.350, quale contributo complessivo a valere sui progetti "Xanadu", "Boom!", "Ad occhi aperti", "LeggereXleggere") e della Fondazione Carisbo (€uro 3.000, quale contributo a valere sul progetto "Ad occhi aperti");
- I crediti v/soggetti privati per contributi afferiscono al contributo atteso da *Open Ice*, già indicato anche nel bilancio relativo al periodo amministrativo 2022, ma non ancora incassato al termine del periodo amministrativo;
- I crediti tributari, esposti per l'entità che sarà risultante dalle relative dichiarazioni fiscali che l'ente

provvederà a trasmettere all'Amministrazione Finanziaria alle ordinarie scadenze di legge, attengono, specificamente, alla posizione IVA (€uro 374), al credito IRES (€uro 4.788) maturato anche per effetto delle ritenute subite nel corso del periodo d'imposta 2023 e al credito IRAP (€uro 2.838) scaturito dall'eccedenza degli acconti versati in corso d'anno rispetto all'imposta di competenza rilevata al termine dell'esercizio.

#### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

|                                     | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali          | 57.012                     | 33.946                    | 90.958                   |
| Assegni                             |                            |                           |                          |
| Danaro e altri valori in cassa      | 323                        | -190                      | 133                      |
| <b>Totale disponibilità liquide</b> | <b>57.335</b>              | <b>33.756</b>             | <b>91.091</b>            |

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data del 31.12.2023 e sono iscritti al valore nominale.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Si dà atto che non sono presenti ratei o risconti attivi di natura pluriennale.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi                          |                            |                           |                          |
| Risconti attivi                       |                            | 7                         | 7                        |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> |                            | <b>7</b>                  | <b>7</b>                 |

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

| Descrizione               | Valore di inizio esercizio | Variazione | Valore di fine esercizio |
|---------------------------|----------------------------|------------|--------------------------|
| Risconti attivi:          |                            | 7          | 7                        |
| - su polizze assicurative |                            |            |                          |
| - su canoni di locazione  |                            |            |                          |
| - su canoni leasing       |                            |            |                          |
| - su altri canoni         |                            |            |                          |
| - altri                   |                            | 7          | 7                        |
| <b>Totali</b>             |                            | <b>7</b>   | <b>7</b>                 |

I risconti attivi afferiscono al pagamento anticipato di un canone alla società *Server Plan* avente competenza economica che si estende oltre il termine dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 232.697.

Nelle more dell'esercizio, ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

|   | Saldo iniziale | Destinazione risultato esercizio precedente | Incrementi | Decrementi    | Riclassifiche | Saldo finale   |
|---|----------------|---|------------|---------------|---------------|----------------|
| I) Fondo di dotazione   | 261.272        | -7.962                                      | 40         |               |               | 253.350        |
| II) Patrimonio vincolato:                                     |                |   |            |               |               |                |
| 1) Riserve statutarie   |                |   |            |               |               |                |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali |                |   |            |               |               |                |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi                       |                |   |            |               |               |                |
| III) Patrimonio libero:                                       |                |   |            |               |               |                |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione                      |                |   |            |               |               |                |
| 2) Altre riserve  |                |   |            |               |               |                |
|   |                |   | -1         |               |               | -1             |
| IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio                         | -7.962         | 7.962                                       |            | 20.652        |               | -20.652        |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                | <b>253.310</b> | <b>0</b>                                    | <b>39</b>  | <b>20.652</b> |               | <b>232.697</b> |

Si specifica che l'incremento di 40 euro è dovuto alla necessità di allineare il valore contabile del fondo di dotazione al termine dell'esercizio a quello effettivo.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 c.c., successivamente al 01.01.2001, così come previsto dall'art. 11, co. 4 del D. Lgs. n. 47/2000, la cui entità viene indicata – nel prospetto che segue – alla voce “Altre variazioni”.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

|   | Valore di inizio esercizio | Acc.to d'esercizio | Utilizzo d'esercizio | Altre variazioni | Totale variazioni | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--------------------|----------------------|------------------|-------------------|--------------------------|
| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 14.317                     | 1.658              |                      | -50              | 1.608             | 15.925                   |

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 15.925 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

### D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto. Si specifica preliminarmente che i debiti – tutti scadenti entro l'esercizio successivo – sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche  | 27.538                     | -27.538                   |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti verso altri finanziatori                            | 3.552                      | -3.552                    |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti       |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa            |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate                |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Acconti  |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti verso fornitori                                     | 13.203                     | 25.810                    | 39.013                   | 39.013                           |                                  |   |
| Debiti verso imprese controllate e collegate               |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| Debiti tributari   | 4.172                      | -3.597                    | 575                      | 575                              |                                  |   |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 108                        | 670                       | 778                      | 778                              |                                  |   |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori                    | 3.146                      | 2.209                     | 5.355                    | 5.355                            |                                  |   |
| Altri debiti   |                            |                           |                          |                                  |                                  |   |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>51.719</b>              | <b>-5.998</b>             | <b>45.721</b>            | <b>45.721</b>                    |                                  |   |

Con riferimento alle voci riepilogate nel precedente prospetto tabellare, si specifica:

- I debiti v/fornitori accludono sia l'ammontare delle posizioni debitorie non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio (€uro 22.322), sia l'importo di passività per fatture da ricevere al 31.12.2023 (€uro 16.691) per prestazioni ricevute nelle more del periodo amministrativo 2023;
- I debiti di natura tributaria, iscritti in bilancio al valore nominale (coincidente con quello di estinzione), attengono all'obbligazione nascente dal versamento delle ritenute IRPEF operate sui compensi corrisposti a terzi (€uro 40), ovvero su retribuzioni erogate al personale dipendente (€uro 534) nelle more del mese di dicembre 2023. La posta debitoria acclude, infine, il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del debito T.F.R. (€uro 1). Si specifica, inoltre, che dai modelli dichiarativi che verranno presentati dall'ente alle ordinarie scadenze di legge, non emergeranno debiti a titolo di IRAP e di IRES, rilevando la capienza degli acconti versati e delle ritenute subite nelle more del periodo d'imposta, rispetto al tributo di competenza;
- La posta debitoria nei confronti degli Istituti di Previdenza attiene al debito INPS (€uro 755) scaturente dalla retribuzione del personale dipendente riferita al mese di dicembre 2023 e alla tredicesima mensilità, oltre a quello INAIL (€uro 23) emergente dall'autoliquidazione del tributo;
- La voce "debiti v/dipendenti e collaboratori" acclude sia l'importo dovuto ai dipendenti relativo alla mensilità di dicembre 2023 (€uro 1.300), sia le passività differite (cd. ratei) a titolo di tredicesima, ferie, ROL (€uro 4.055) alla data del 31.12.2023.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi**

Si dà atto che non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi                          | 3.362                      | 2.454                     | 5.816                    |
| Risconti passivi                       |                            |                           |                          |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>3.362</b>               | <b>2.454</b>              | <b>5.816</b>             |

Sono iscritte in tali voci quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

| Descrizione            | Valore di inizio esercizio | Variazione   | Valore di fine esercizio |
|------------------------|----------------------------|--------------|--------------------------|
| Ratei passivi:         | 3.362                      | 2.454        | 5.816                    |
| - su interessi passivi |                            |              |                          |
| - su canoni            |                            |              |                          |
| - su affitti passivi   |                            |              |                          |
| - altri                | 3.362                      | 2.454        | 5.816                    |
| <b>Totali</b>          | <b>3.362</b>               | <b>2.454</b> | <b>5.816</b>             |

La voce, segnatamente, acclude la rilevazione di vari costi di competenza dell'esercizio 2023, aventi manifestazione monetaria solo nelle more del successivo esercizio.

Non vi sono ratei o risconti passivi di natura pluriennale.

## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. A riguardo si specifica che, atteso lo svolgimento delle sole attività di interesse generale ex art. 5 C.T.S., anche i costi indiretti – ovvero quelli non specificamente afferenti lo svolgimento delle stesse, come le consulenze generiche e i costi fissi di funzionamento – sono comunque stati fatti confluire nella Sezione A del Rendiconto Gestionale, al pari di quanto indicato anche nella Relazione di Missione relativa al precedente esercizio associativo.

In via del tutto generale, le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) **Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme



- particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. Nelle more dell'esercizio 2023 non sono state svolte attività diverse da parte dell'Associazione;
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. Nel corso del periodo amministrativo 2023 non ne sono state organizzate;
- D) **Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità. Tale sezione non è stata compilata e i relativi componenti reddituali positivi/negativi sono stati acclusi alla Sezione A del Rendiconto Gestionale in ragione del fatto che non sono state poste in essere attività diverse da quelle di interesse generale cui poter attribuire, in proporzione, le entrate e le spese indirette.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei componenti reddituali – positivi e negativi – acclusi in ciascuna delle indicate Sezioni del Rendiconto Gestionale.

## A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

I componenti reddituali – positivi e negativi – acclusi alla presente Sezione del Rendiconto Gestionale attengono allo svolgimento delle attività di interesse generale da parte dell'ente (attività *ex art. 5, co. 1, lett. i), d), k), l), v), w)* C.T.S.), riferendosi, in particolare, all'attività formativa, didattica e culturale implementata dall'Associazione nei confronti dei terzi ed includono, oltre alle entrate e uscite di natura corrispettiva, anche le quote associative e gli ulteriori proventi ricevuti in forma di contributi liberali e donazioni.

| A) Costi e oneri da attività di interesse generale   |            |            | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale |            |            |
|--|------------|------------|---|------------|------------|
|  | 31/12/2023 | 31/12/2022 |   | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 21.800     | 1.254      | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori        | 730        | 1.600      |
| 2) Servizi   | 407.796    | 347.828    | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali                | 0          | 0          |
| 3) Godimento beni di terzi                           | 13.488     | 10.359     | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori   | 0          | 0          |
| 4) Personale   | 28.586     | 67.787     | 4) Erogazioni liberali  | 1.075      | 0          |
| 5) Ammortamenti                                      | 777        | 777        | 5) Proventi del 5 per mille                                     | 0          | 1.026      |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | 0          | 0          | 6) Contributi da soggetti privati                               | 28.975     | 30.767     |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri                | 0          | 0          | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                    | 136.387    | 224.207    |
| 7) Oneri diversi di gestione                         | 41.768     | 57.731     | 8) Contributi da enti pubblici                                  | 175.921    | 232.153    |
| 8) Rimanenze iniziali                                | 0          | 0          | 9) Proventi da contratti con enti pubblici                      | 165.553    | 0          |

|  |                |                |  |                |                |
|--|----------------|----------------|--|----------------|----------------|
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0              | 0              | 10) Altri ricavi, rendite e proventi                         | 358            | 3.410          |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali        | 0              | 0              | 11) Rimanenze finali   | 0              | 0              |
| <b>Totale</b>  | <b>514.215</b> | <b>485.736</b> | <b>Totale</b>  | <b>508.999</b> | <b>493.163</b> |
|  |                |                | <b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b> | <b>-5.216</b>  | <b>7.427</b>   |

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macroaree sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione | Valore di inizio esercizio | Variazione    | Var. %      | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------|-------------|--------------------------|
| Corrispettivi soci (A2, A3)                                 |                            |               |             |                          |
| Corrispettivi terzi (A6, A7)                                | 254.974                    | -89.612       | -35,15      | 165.362                  |
| Corrispettivi P.A. (A8, A9)                                 | 232.153                    | 109.321       | 47,09       | 341.474                  |
| Altri (A10)   |                            |               |             |                          |
| <b>Totali</b>   | <b>487.127</b>             | <b>19.709</b> | <b>4,05</b> | <b>506.836</b>           |

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia | Valore di inizio esercizio | Variazione  | Var. %        | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|-------------|---------------|--------------------------|
| Quote associative (A1)                     | 1.600                      | -870        | -54,38        | 730                      |
| Erogazioni liberali (A4)                   |                            | 1.075       | 100,00        | 1.075                    |
| Proventi del 5xmille (A5)                  | 1.026                      | -1.026      | -100,00       |                          |
| Altri (A10)                                |                            |             |               |                          |
| <b>Totali</b>                              | <b>2.626</b>               | <b>-821</b> | <b>-31,26</b> | <b>1.805</b>             |

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione non ha realizzato attività diverse (art. 6 CTS).

## C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'associazione, nelle more dell'esercizio 2023, non ha organizzato attività di raccolta fondi, neppure in via del tutto occasionale (art. 7 C.T.S.).

## D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

|                           | D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali |            | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali |            |
|---------------------------|--|------------|--|------------|
|                           | 31/12/2023   | 31/12/2022 | 31/12/2023   | 31/12/2022 |
| 1) Su rapporti bancari    | 1.752  | 2.408      | 1) Da rapporti bancari   | 0          |
| 2) Su prestiti            | 0  | 0          | 2) Da altri investimenti finanziari                                  | 0          |
| 3) Da patrimonio edilizio | 133  | 0          | 3) Da patrimonio edilizio  | 0          |

|                                       |              |              |   |               |               |
|---------------------------------------|--------------|--------------|---|---------------|---------------|
| 4) Da altri beni patrimoniali         | 0            | 0            | 4) Da altri beni patrimoniali                                     | 0             | 0             |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0            | 0            | 5) Altri proventi   | 0             | 0             |
| 6) Altri oneri                        | 0            | 0            |   |               |               |
| <b>Totale</b>                         | <b>1.885</b> | <b>2.408</b> | <b>Totale</b>   | <b>0</b>      | <b>0</b>      |
|                                       |              |              | <b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b> | <b>-1.885</b> | <b>-2.408</b> |

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono a oneri bancari e interessi passivi maturati sui depositi di conto corrente intestati all'associazione, nonché a interessi trimestrali per pagamento IVA.

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

L'Associazione, nel corso del 2023, non ha avuto elementi iscritti in detta sezione.

Si ripete, a riguardo, che i costi indiretti relativi al generale funzionamento dell'ente sono esposti nella Sezione A del Rendiconto Gestionale, attesa la mancata necessità di procedere alla loro ripartizione tra le varie attività dell'ente, essendo queste unicamente annoverabili tra quelle di interesse generale ex art. 5 C.T.S.

## Imposte

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico d'esercizio.

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa recata dal TUIR; solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

L'Associazione, nelle more dell'esercizio a cui afferisce la presente Relazione di Missione ha mutato la propria complessiva natura fiscale, dovendosi reinquadrare come "Ente Commerciale" in ragione della prevalenza delle entrate corrispettive su quelle di natura liberale. L'ente ha quindi stanziato l'imposizione fiscale tenuto conto della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, in considerazione delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Si precisa che tenuto conto della natura fiscale attribuibile all'Ente, sono stati attratti a tassazione tutti i proventi conseguiti dall'Associazione; parimenti l'Ente ha dedotto tutti i costi sostenuti e documentati pur tenendo conto dei limiti di deducibilità caratterizzanti taluni componenti reddituali negativi statuiti dalle ordinarie regole fiscali contenute nel T.U.I.R.

## Irap

L'Ente ha determinato l'imposta secondo la normativa dettata per gli Enti Commerciali; l'IRAP di competenza ammonta a euro 8.647, cifra che trova integrale capienza negli acconti versati nelle more del periodo d'imposta.

## Ires

L'imposizione a titolo di IRES ammonta a euro 4.904, tuttavia le ritenute subite sui contributi ricevuti nelle more dell'esercizio, determinano una posizione IRES a credito.

## **Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

---

Si dà atto che non sono stati rilevati singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

## **Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Si dà atto che nelle more del periodo amministrativo 2023 sono state rilevate sopravvenienze passive, a fronte dell'emersione di minori attività e/o maggiori passività rispetto a quanto iscritto nei bilanci dei precedenti esercizi, per Euro 13.598.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

---

Non si rilevano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche. Si precisa che, conformemente alle finalità indicate statutariamente, i contributi ricevuti da Istituzioni pubbliche vengono reinvestiti per finanziare l'implementazione delle generali attività *ex art. 5 C.T.S.* poste in essere dall'ente.

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

---

Le erogazioni liberali ricevute nelle more del periodo amministrativo 2023 attengono a donazioni ricevute da altri Enti del Terzo Settore a sostegno delle attività di interesse generale poste in essere dall'Ente. Segnatamente, l'Associazione ha ricevuto – a titolo di erogazioni liberali – la somma di Euro 200 in data 29.05.2023 dall'Associazione *Progetto Alice* e la somma di Euro 875 in data 01.06.2023 dall'Associazione *Attraverso lo Specchio A.P.S.*

La complessiva cifra trova esposizione, tra i proventi, alla voce n. 4 della Sezione A del rendiconto gestionale.

### **Numero di dipendenti e volontari**

---

Nel corso dell'esercizio, il numero medio di dipendenti è stato pari a 0,75 (media ULA, così come risulta dal prospetto del consulente del lavoro).

Nel corso dell'esercizio, l'Ente si è poi avvalso di n. 11 collaboratori coordinati e continuativi (di cui i sette membri del Consiglio Direttivo), la cui attività è stata necessaria ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità associative.

Per quanto occorrer possa, si dà atto che il Consiglio Direttivo, nell'ambito dell'adunanza tenutasi in data 22.12.2023, ha deliberato di assumere con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (*part-time*), tre Consiglieri che, con decorrenza 02.01.2024, cesseranno quindi la loro collaborazione coordinata e continuativa, passando ad essere lavoratori dipendenti dell'ente.

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1 D. Lgs. n. 117/2017 che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 69.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa *Allianz S.p.A.*

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività associativa, l'Ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza a quanto prescritto agli artt. 35 e 36 del C.T.S.

Si dà atto, inoltre, che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 36 del Decreto Legislativo 117/2017.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

---

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni, relative ai compensi erogati, nelle more del 2023, agli organi sociali.

|                                  | <b>Valore</b>  |
|----------------------------------|----------------|
| Consiglio direttivo              | 130.000        |
| Organo di controllo              | 4.160          |
| Revisione legale dei conti       |                |
| Altri organi                     |                |
| <b>Totale compensi spettanti</b> | <b>134.160</b> |

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, in difetto dei limiti di Bilancio solo al raggiungimento dei quali, l'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, ne statuisce l'obbligatorietà. Come già reso noto anche nella Relazione di Missione al Bilancio ETS dello scorso esercizio associativo, l'Assemblea degli Associati, nelle more dell'esercizio 2021, ha nominato un Organo di Controllo Monocratico nella figura del dott. Mattia Pedrini iscritto all'O.D.C.E.C. di Bologna, resasi necessaria a norma dell'art. 30 C.T.S.: al Sindaco Unico è attribuita la funzione di vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente; l'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente.

L'Ente dispone, inoltre, di un Consiglio Direttivo che, conformemente a quanto previsto statutariamente, consta di n. 7 componenti; segnatamente: Emilio Varrà (Presidente e Legale Rappresentante dell'Ente), Giordana Piccinini (Vicepresidente), Mara Carotti (Consigliere), Roberta Contarini (Consigliere), Galli Laforest Nicola (Consigliere), Rampazzo Federica (Consigliere), Ilaria Tontardini (Consigliere). Con delibera del 09.01.2023, l'assemblea degli associati ha accordato al Consiglio Direttivo, per il periodo amministrativo 2023, un compenso complessivo pari a €uro 130.000 (da intendersi in cifra lorda rispetto alle ritenute fiscali e alle trattenute previdenziali a carico di tutte le parti), ripartito tra i vari Consiglieri su disposizione del medesimo Consiglio Direttivo, tenuto conto delle deleghe ad essi assegnate e delle effettive mansioni e responsabilità da ciascuno assunte.

Si dà atto, infine, che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

---

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del C.T.S.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

---

Ai sensi DM 5 marzo 2021-punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

---

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un disavanzo di euro 20.652 che si propone di coprire con una pari riduzione del Fondo di dotazione.

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

---

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

---

Alla data del 31.12.2023 l'ente impiega un solo lavoratore dipendente, sicché non può darsi seguito alla verifica di cui trattasi.

## **ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

---

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile. Nonostante l'esercizio abbia fatto registrare un disavanzo, non si rilevano segnali che possano far presagire, in ragione delle previsioni di entrate, il rischio di mancata continuità in un orizzonte di breve/medio termine. A riguardo, va peraltro rilevato come l'entità del disavanzo abbia risentito della rilevazione contabile di sopravvenienze passive, resasi necessaria in ragione dell'emersa inesigibilità di taluni valori attivi iscritti nei bilanci dei precedenti periodi amministrativi.

L'ente, nelle more dell'esercizio associativo 2023, ha implementato ulteriormente l'attività statutaria e l'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

---

Nel prossimo esercizio, si prevede una gestione economica sostanzialmente in pareggio, a fronte delle ragionevoli previsioni di entrata. L'ente continuerà ad implementare le attività di interesse generale *ex art. 5*

C.T.S., aderendo a ulteriori progetti specifici e rinforzando quelli già avviati, anche attraverso la partecipazione a Bandi Comunali, Regionali, Ministeriali ed Europei in modo da mantenere un equilibrio economico tale da sostenere tutti i lavoratori e le lavoratrici coinvolti nei progetti, e da offrire agli associati e ai terzi una attività – formativa, culturale, educativa – sempre più vasta, tesa al perseguimento delle finalità associative.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

Come indicato sia nelle precedenti Sezioni della presente Relazione di Missione, sia nel medesimo documento redatto per lo scorso periodo amministrativo – in considerazione del fatto che l'attività dell'Ente non ha subito alcuna variazione –, il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità:

- Incontri, progetti, interventi, tesi alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema dell'educazione/promozione alla lettura per bambini/e e ragazzi/e;
- Lo studio e la ricerca nel *corpus* della Letteratura per l'Infanzia teso all'arricchimento qualitativo e quantitativo dell'apparato critico ad essa inerente con la produzione e pubblicazione di materiali quali una rivista, saggi e bibliografie, distribuiti in scuole, biblioteche, librerie;
- Lo studio della storia dell'illustrazione e del fumetto a partire dalle origini fino alla contemporaneità e produzione di materiale critico ad esso inerente: articoli, saggi, bibliografie tematiche;
- La promozione del fumetto e dell'illustrazione nelle scuole attraverso laboratori con operatori culturali ed incontri con gli artisti, tesi alla diffusione tra bambini e ragazzi di un ricco patrimonio artistico, prezioso supporto per un'educazione al visivo ed un'interpretazione critica delle immagini cui quotidianamente si è sottoposti. Divulgazione stimolante del *medium* attraverso l'organizzazione di corsi di storia del fumetto e seminari aperti ad un pubblico di tutte le età, tenuti da esperti e da artisti di fama internazionale;
- L'organizzazione di mostre autoriali, personali o collettive, itineranti nell'intero territorio nazionale ed internazionale;
- L'organizzazione di convegni coinvolgenti istituzioni, case editrici, docenti universitari ed esperti di fumetto e illustrazione, che possano stimolare un proficuo dialogo con il pubblico;
- La riflessione sul rispetto delle differenze di genere è stata oggetto di interventi per la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo; azioni di contrasto all'omofobia e al bullismo in genere; promozione e valorizzazione della condizione femminile; prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista; promozione dell'inclusione sociale e scolastica delle minoranze.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

---

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

---

Il sottoscritto VARRA' EMILIO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

VARRA' EMILIO

*Firma digitale*

---